

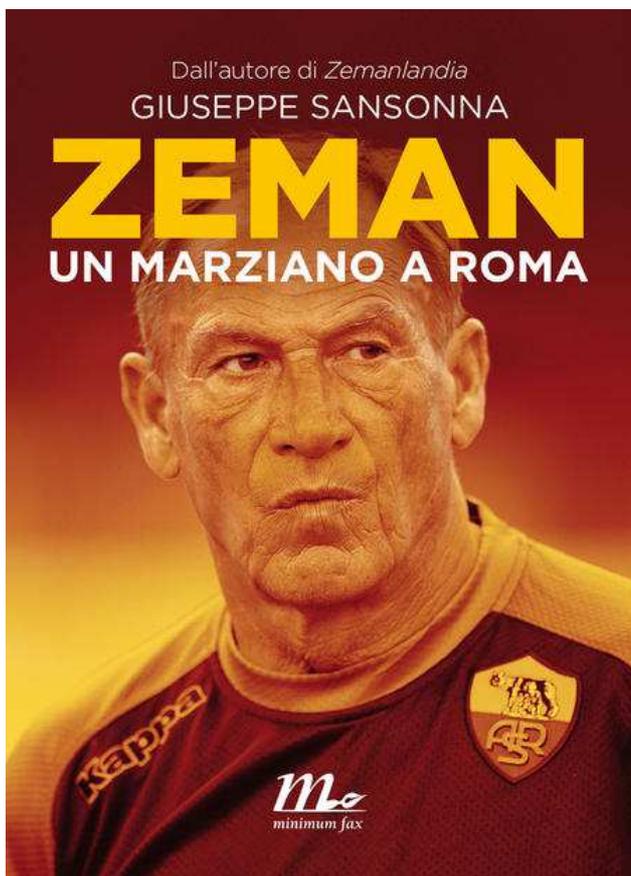
ABBONATI !



Sei in: Home - Cultura e spettacolo - Libri & fumetti - Il "marziano" Zdenek Zeman e la seconda giovinezza in giallorosso

L'intervista

## Il "marziano" Zdenek Zeman e la seconda giovinezza in giallorosso



Ogni mese in edicola  
ABBONATI !



romaepiu.it  
IL PORTALE - GUIDA PER IL TUO TEMPO LIBERO ALLE MERAVIGLIE INTORNO A ROMA.

ESTATE ROMANA  
Gli spettacoli da non perdere. Dove fare sport. I consigli di viaggio. I libri da leggere. E le occasioni di lavoro. Guida a una stagione low cost. E poi: Potere in circolo, parla il presidente dell'Aniene Giovanni Malagò. Gli atleti italiani alle Olimpiadi. Scuola a rischio: verso un settembre caldo

Tweet 7 Consigli 10

Mercoledì 29 agosto esce nelle librerie Zeman. Un marziano a Roma edito da minimum fax. "A 65 anni - racconta l'autore Giuseppe Sansonna - Zeman torna nella piazza che è stato costretto a lasciare con grande amarezza nel '99. Negli occhi ha la determinazione di chi sa di giocarsi la partita più importante di tutta la sua carriera" DI ROCCO BELLANTONE

"Era il 1999 quando chiuse la sua prima esperienza giallorossa. Si lasciò alle spalle la casa a Collina Fleming, il ponentino, Totti e una serie A affollata di triadi, poteri occulti e cinici pragmatismi. Uno scenario in cui figurava da eretico scomodo. Smozzicò a mezza voce che sarebbe tornato alla sua Roma, prima o poi". Tredici anni dopo quel sofferto addio, Zdenek Zeman, l'allenatore più schietto e offensivista del calcio italiano, ieri sera è tornato a vivere da bordo campo la serie A alla guida della sua amata AS Roma. Lo fa dopo quella prima volta, quando, nel biennio '97-'99, con lui alla guida i giallorossi misero assieme in due stagioni la bellezza di 136 goal ottenendo un quarto e un quinto posto. Lo spettacolo e le emozioni di certo non mancheranno in questa stagione. Intanto, per chi si fosse perso qualcosa di questi 13 lunghi anni di separazione dalla Capitale, da mercoledì 29 agosto in libreria c'è un volume che racconta tutto del nuovo Zeman, dagli spiacevoli esili nella provincia pallonara del Sud Italia alla bellissima promozione in A dello scorso anno del suo Pescara, fino a questa seconda giovinezza romanista e alla promessa di riportare all'Olimpico bel gioco e risultati. Il libro si intitola Zeman. Un marziano a Roma (76 pagine, 5 euro) e a firmarlo per minimum fax è il giornalista Giuseppe Sansonna, che a Zeman in passato ha già dedicato una prima pubblicazione e il fortunato documentario Zemanlandia. Paese Sera lo ha intervistato il giorno dopo la prima partita di campionato, un 2 a 2 riacciuffato oltre il novantesimo dalla Roma all'Olimpico

Leggi Paesesera.it anche sul tuo smartphone  
Scarica gratis l'applicazione  
Disponibile su App Store Android Market

SEGUICI  
Facebook Twitter RSS

contro un Catania mai domo.

#### Quando è cominciato il suo rapporto speciale con Zeman?

Essendo io di Bari, da adolescente andavo a vedere la domenica le partite del Foggia di Zeman. Erano i primi anni Novanta e io ero affascinato da questo stadio, il "Pino Zaccheria", che aveva ufficialmente 10mila posti ma nelle partite di serie A arrivava a 25mila spettatori, creando un assembramento di corpi e teste da adunanza islamica col rischio Heysel che si percepiva nell'aria. Lì potevi vedere da vicino il terrore negli occhi di campioni come Baggio, Vialli e Van Basten. E in questa bolgia arrivava Zeman, col suo trench chiaro e una M5 perennemente in bocca. Insomma, un sacerdote silenzioso che ammalia questo delirio. Col suo profilo, in una narrazione cinematografica sarebbe stato perfetto nei panni di Clint Eastwood immerso nel mondo lunare di Kaurismäki. Sin da *Zemanlandia* ho sempre voluto raccontare non il castigatore del calcio marcio, spesso forzatamente chiamato in causa dalla stampa, bensì il grande talento della filosofia calcistica, capace di costruire sempre qualcosa di unico.

#### A tredici anni dall'ultima esperienza romana, come ha ritrovato Zeman?

Lui rimane sempre e ostinatamente fedele a sé stesso. A 65 anni torna nella piazza che è stato costretto a lasciare con grande amarezza nel '99. Negli occhi ha la determinazione di chi sa di giocare la partita più importante di tutta la sua carriera. Questo Zeman conferma la vera natura del personaggio: non un uomo con la vocazione a perdere ma un uomo che ha sempre voluto vincere, puntando a far raggiungere alle proprie squadre la perfezione.

#### Com'è il rapporto con Totti?

Sono in grande sintonia. Totti è un giocatore perfetto per le geometrie zemaniane, perché ha sempre giocato con la testa mettendo il suo talento a disposizione della squadra. Durante il ritiro ho visto il capitano farsi massacrare fisicamente al pari di tutti i compagni, sputando sudore senza fare mai la star. D'altronde, coltivare dei rapporti umani con i propri calciatori è una costante nella carriera di Zeman. È accaduto anche con i giocatori che in passato lo hanno odiato, come i sovietici Kolyvanov e Shalimov, che col senno di poi si sono ricreduti.

#### Zeman è un maestro nello scovare e far germogliare talenti. Con questa Roma così giovane avrà di che lavorare.

Sì, in questa Roma c'è molto su cui lavorare. Ci sono giovani fortissimi come Lamela e Bojan e sono interessanti anche quelli voluti da lui. Chi pensa che la scelta di Zeman di tornare a Roma sia stata dettata dall'amarcord si sbaglia. Lui è tornato perché vuole dare forma a qualcosa di bello.

#### Eppure, nonostante le qualità indiscutibili del tecnico, Zeman continuerà a essere chiamato in causa sul calcioscommesse e sul doping. Come crede che si comporterà?

Nel contesto in cui torna ad allenare, che mostra del torbido su più fronti, Zeman viene caricato ingiustamente di toni messianici. Per anni è stato considerato dai media il salvatore che da solo si schiera contro il male che inquina il nostro calcio. Ma Zeman con questa immagine non ha nulla a che fare. Il suo calcio è ben altro e ha fatto a meno del doping, degli illeciti e del business prima dei Berlusconi e ora dei magnati russi e degli sceicchi. Spero che lo lascino lavorare con serenità e che sia solo il campo a dimostrare quanto può valere il lavoro che sta facendo adesso nella Roma.

#### Chiudiamo con un pronostico. Dove riusciranno ad arrivare a fine stagione Zeman e la sua Roma?

Il pronostico per scaramanzia non lo faccio. Mi piace il calcio bello, pulito, e spero che a vincere sia questo tipo di calcio.

di Rocco Bellantone

CULTURA E SPETTACOLO | Lunedì, 27 Agosto 2012

TAGS: ZDENEK ZEMAN, ZEMANLANDIA, GIUSEPPE SANSONNA, LIBRO, ALLENATORE, AS ROMA, CALCIO, DOPING

[Scrivi un commento](#)

[invia email](#)

### Articoli correlati

Solidarietà

**Riparte il Mundialito, partecipa anche una squadra di Rom**

Calcio

**Giallorosso e popolare**

Calcio

**Primavera, Roma-Milan e Lazio-Genoa ai quarti**

Calcio

**Roma, Sabatini: "Soddisfatto dell'incontro con Pioli"**

Calcio

**All'Eur il calcio di una volta**

Calcio

**L'Atletico Roma già a lavoro in vista dei playoff**

Calcio

**Roma, Pallotta: "La Champions? Non è un problema di soldi"**

Calcio

**La Nuova Tor Tre Teste s'impone nella finale Giovanissimi**

Calcio

**La Roma vince, ma la festa è solo per Totti**